

182
Il Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme &

Mag.^{ci} fedeli, ed amati nri. Con Patenti de' 17. aprile 1750. venne accordata agli Ebrej di codesta Città, ed a chiunque altro della loro nazione, che volene stabilirsi nel Porto franco, di acquistare siti, e fondi al solo, ed unico fine d'immediatamente costruire case per la loro propria abitazione, ed altri per magazzini, fabbriche, e manifatture, con che tali acquisti si faceessero in que' precisi luoghi, che loro fossero assegnati nelle vicinanze del nuovo porto di L'impia. Ci ha ora l'Ebreo David Moise nello esporci l'avviamento del suo Commercio nelle sete, ed il vantaggio, che risentirebbe il pubblico, quando potene farle lavorare sul porto, fatto presente non essere in caso d'approfitarsi del sud. privilegio, per essere occupati i siti, che si trovano a portata dell'acqua nelle vicinanze del sud. Porto, e ci ha supplicati di volergli permettere di far acquisto ad un tale oggetto d'altro sito su codesto territorio, e costruerri un filatoio. abbiamo benignamente accolte le di lui supplicazioni, e vi diciamo essere mente nra, che quando per mezzo di sommarie informazioni, vi risulti non potersi il ricorrente procurare ne' contorni del Porto di L'impia sito conveniente, gli permettiate di comprare altro sito sul territorio di codesta Città nella minor distanza possibile dall'anzid. Porto. Tanto eseguite, e precificamo il Signore, che vi conservi.
Moncalieri li 8. Agosto 1777

V. Amedeo

Al Senato di Nizza

Corbelli